



## **Decreto Dirigenziale n. 33 del 17/02/2011**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. DINIEGO AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA EDIL GI.VI.CO. SAS, CON STABILIMENTO IN NAPOLI VIA SELVA CAFARO N. 72, PER L'ATTIVITA' DI VAGLIATURA E FRANTUMAZIONE DI MATERIALI INERTI.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della Edil Gi.Vi.Co. sas, con sede legale in Napoli via Camaldolilli n. 228 e stabilimento in Napoli via Selva Cafaro n. 72, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di vagliatura e frantumazione di materiali inerti, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs.152/06

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 19.04.2010 con prot. n. 337273, ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalla vigenti normative;

### RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 07.09.2010 e conclusasi il 16.11.10, i cui verbali si richiamano:

a.1. sono state acquisite le note prot. 566/us del 15/09/10 e prot. 858/us del 15/11/10 con cui il Comune di Napoli ha comunicato che la predetta società non ha dato riscontro alle richieste di integrazioni documentali di cui alla nota prot. 196/us del 09.05.2010;

a.2. è stato preso atto che la società non ha presentato le integrazioni documentali e i chiarimenti richiesti dalla CdS nel verbale del 07.09.2010;

a.3. l'ARPAC ha espresso parere non favorevole per la carenza di documentazione necessaria alla valutazione delle emissioni e alla verifica della presenza o meno di idonei sistemi di abbattimento;

a.4. l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario limitatamente ai locali sede dell'attività e parere non favorevole per l'impossibilità di valutare le emissioni prodotte a causa della carenza documentale;

### CONSIDERATO

a. che l'Amministrazione procedente, con nota prot. 0917031 del 16.11.10, ha comunicato alla Edil Gi.Vi.Co. sas, ai sensi della L. 241/90, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza invitando la stessa a presentare controdeduzioni in merito;

b. che la citata società non ha presentato controdeduzioni;

### RITENUTO

di denegare alla Edil Gi.Vi.Co. sas, conformemente alle posizioni espresse dagli enti presenti in Conferenza e per quanto su considerato, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

### VISTI

a. il Decreto Legislativo n.152/06 e s.m.i.;

b. la Legge n.241/90 e s.m.i.;

c. il D.D. n.19 del 10/08/09 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

### DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

1. **denegare** alla Edil Gi.Vi.Co. sas, con sede legale in Napoli via Camaldolilli n. 228 e stabilimento in Napoli via Selva Cafaro n. 72, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di vagliatura e frantumazione di materiali inerti;

2. **notificare** il presente provvedimento alla Edil Gi.Vi.Co. sas;

3. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Qualiano, alla Provincia di Napoli, all'ASL Napoli 1 e all'ARPAC;

4. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

**Dott.ssa Lucia Pagnozzi**